

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 27 maggio 2020

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Livigno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2.

Con determinazione n. 363 del 14 maggio 2020, è stata assentita alla sig.ra Silvestri Chiara (C.F. SLVCHR87C64I828H), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo situato sui mappali n. 74 e 563 del foglio n. 42 del Comune di Livigno (SO), ad una quota (piano campagna) di 1.848 m s.l.m., nella misura di l/s 0,23 medi annui e l/s 1,00 massimi istantanei, pari ad un volume medio annuo di 7.200 mc. La derivazione è assentita ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, per il riscaldamento e alla produzione di acqua calda sanitaria a servizio di un esistente edificio residenziale, sito sul mappale n. 74 sub. 9 del foglio 42 del Comune di Livigno (SO).

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 5 ottobre 2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 13 maggio 2020 n. 5087 di repertorio (registrato a Sondrio il 13 maggio 2020 al n. 2989, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 18 maggio 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Comune di Livigno (SO)

Adozione piano di recupero per ristrutturazione edilizia mediante fedele ricostruzione previa demolizione della porzione ancora esistente del fabbricato, danneggiato da incendio, sito in località «Pila» ed identificato catastalmente al fg. n. 35 mapp. n. 186-130-606 con contestuale realizzazione di vani accessori interrati, il tutto ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Differimento dei termini di deposito atti e osservazioni ai sensi dell'art. 103 del d.l. 18/2020 e art. 37 del d.l. 23/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la dichiarazione dello stato di emergenza legato al rischio sanitario derivante da agenti virali trasmissibili (delibera Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020)

Visti gli artt. 103 del d.l. 18/2020 e 37 del d.l. 23/2020 coi quali vengono sospesi i termini dei procedimenti amministrativi per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 maggio 2020;

Considerato che in data 13 marzo 2020 è stato pubblicato avviso di deposito degli atti e deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 9 marzo 2020, riguardanti il piano di recupero per la ristrutturazione edilizia mediante fedele ricostruzione previa demolizione della porzione ancora esistente del fabbricato danneggiato da incendio, con cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione, sito in località Pila di Trepalle, contraddistinto catastalmente con il mapp. 186-130-606 del Fg. 35, in applicazione di quanto disposto dall'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

AVVISA

che i termini relativi al deposito degli atti costituenti l'adozione del piano di recupero sopra descritto e la relativa possibilità di depositare osservazioni torneranno a decorrere a far data del 18 maggio 2020.

Gli atti rimarranno depositati in libera visione al pubblico dal 18 maggio 2020 per un periodo continuativo di 15 giorni nel Palazzo comunale - Ufficio Tecnico urbanistica ed edilizia privata, nei consueti orari di apertura degli uffici, nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Livigno nella sezione Urbanistica ed Edilizia Privata nella parte dedicata ai Piani di Recupero Urbano (PREU).

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 18.00 del 17 giugno

2020. Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto, le osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Le osservazioni potranno pervenire tramite posta elettronica certificata (comune.livigno@legalmail.it) o mediante lettera raccomandata A/R qualora non sia possibile il deposito cartaceo a causa dello stato emergenziale.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale al seguente link: <https://www.comune.livigno.so.it/piano-di-recupero-edilizia-urbana-preu-sig-cantoni-arno> e sul BURL. Livigno, 13 maggio 2020

Il responsabile del servizio
urbanistica ed edilizia privata
Bormolini Valeria

Comune di Livigno (SO)

Avviso di adozione e deposito degli atti di variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) relativi al piano delle regole (PDR), al piano dei servizi (PDS) ed alla componente geologica e r.i.m. per l'aggiornamento cartografico in seguito ad opere di regimazione idraulica, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Differimento dei termini di deposito atti e osservazioni ai sensi dell'art. 103 del d.l. 18/2020 e art. 37 del d.l. 23/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la dichiarazione dello stato di emergenza legato al rischio sanitario derivante da agenti virali trasmissibili (delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020)

Visti gli artt. 103 del d.l. 18/2020 e 37 del d.l. 23/2020 coi quali vengono sospesi i termini dei procedimenti amministrativi per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 maggio 2020;

Considerato che in data 13 marzo 2020 è stato pubblicato avviso di deposito degli atti inerenti la «Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) riguardante il Piano delle Regole (P.d.R.), il Piano dei Servizi (P.d.S) e la componente geologica, per l'aggiornamento cartografico in seguito all'intervenuta esecuzione e collaudo dell'intervento di regimazione idraulica del corso d'acqua appartenente al reticolo minore identificato con la sigla SO/LV/883/Valle di Teola (Rin di Teola), ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i.» nel

RENDE NOTO

che i termini relativi al deposito degli atti costituenti la variante come sopra descritta e la relativa possibilità di depositare osservazioni torneranno a decorrere a far data del 18 maggio 2020.

Gli atti rimarranno depositati dal 18 maggio 2020 per un periodo continuativo di 15 giorni presso la Segreteria Comunale in libera visione, nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Livigno nella parte dedicata al Piano di Governo del Territorio.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare le proprie osservazioni in duplice copia al protocollo dell'Ente entro e non oltre il 17 giugno 2020.

Le osservazioni potranno pervenire al protocollo dell'ente tramite posta elettronica certificata (comune.livigno@legalmail.it) o mediante lettera raccomandata A/R qualora non sia possibile il deposito cartaceo a causa dello stato emergenziale.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale al seguente link: <https://www.comune.livigno.so.it/variante-puntuale-suap-hotel-bucaneve-adeguamento-cartografico-della-componente-geologica-seguito> e sul BURL.

Livigno, 13 maggio 2020

Il responsabile del servizio
urbanistica ed edilizia privata
Bormolini Valeria

Comune di Livigno (SO)

Adozione piano di recupero per ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso e recupero ai fini abitativi del piano sottotetto in parte del fabbricato sito in località «Pontlonch» ed identificato catastalmente al fg. n. 49 mapp. n. 43, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Differimento dei termini di deposito atti e osservazioni ai sensi dell'art. 103 del d.l. 18/2020 e art. 37 del d.l. 23/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la dichiarazione dello stato di emergenza legato al rischio sanitario derivante da agenti virali trasmissibili (delibera Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020)